



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 15/12/2025)

### Appendice

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

*PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente  
Nota informativa*

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo nel suo complesso)*

#### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**



SÌ	<p>Previndai ha pressoché interamente affidato la gestione delle risorse dei compatti a differenti intermediari professionali, con i quali ha stipulato apposite convenzioni.</p> <p>I <b>comparti assicurativi</b> sono gestiti mediante convenzioni assicurative di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento di gestioni separate.</p> <p>Le compagnie assicurative dichiarano di integrare i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento delle gestioni separate. Tale integrazione avviene secondo metodologie differenziate a seconda della specifica compagnia e, in via generale, avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esclusione di quegli emittenti esposti a rischi di sostenibilità più gravi;</li><li>- Integrazione dei fattori di sostenibilità nel processo di investimento;</li><li>- Monitoraggio ex post degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi.</li></ul> <p>Per quanto riguarda i <b>comparti finanziari</b> - Prudente, Bilanciato e Sviluppo - le convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), contengono linee di indirizzo che disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, coerenti con gli obiettivi e i criteri della politica di investimento individuati dal Fondo per ciascun comparto. I gestori delegati integrano i rischi di sostenibilità nell'ambito del loro processo decisionale di investimento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Adozione di politiche di esclusione settoriali e normative al fine di escludere dall'universo investibile gli asset esposti ai rischi di sostenibilità più gravi;</li><li>- Utilizzo di punteggi ESG nel processo decisionale di investimento al fine di concentrarsi su asset con un profilo ESG migliore;</li></ul>
----	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio costante del livello di performance ESG degli asset in portafoglio con l'obiettivo di migliorare nel tempo il profilo ESG dei portafogli di Previndai.</li> </ul> <p>L'implementazione di quanto sopra descritto è svolta nel rispetto dell'obiettivo comune del Fondo e dei gestori che è quello di massimizzare le opportunità di rendimento, tenendo conto del profilo di rischio complessivo.</p> <p>Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 220/2021 e alle istruzioni emanate da Banca d'Italia, Covip, Ivass e Mef, Previndai ha adottato presidi procedurali volti ad assicurare il rispetto del divieto di finanziamento delle società indicate all'articolo 1, comma 1, della citata legge.</p> <p>Per quanto riguarda i soli compatti Bilanciato e Sviluppo una parte minoritaria delle risorse è gestita in via diretta attraverso l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA). La quasi totalità di questi FIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integra i fattori ESG nelle scelte di investimento;</li> <li>- adotta una politica di sostenibilità;</li> <li>- monitora le emissioni di carbonio del portafoglio e altri KPI di tipo ESG;</li> <li>- integra i Principles for Responsible Investing (PRI);</li> <li>- produce una reportistica periodica tipicamente annuale.</li> </ul> <p>I FIA recentemente sottoscritti si classificano per lo più come articolo 8 del Regolamento 2019/2088 sebbene non sia strettamente richiesto dai requisiti di selezione adottati dal Fondo che tuttavia, dal 2021, richiede che i FIA investibili adottino una policy ESG, forniscano una reportistica periodica di sostenibilità e integrino i fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento.</p>
--	---

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

	<p><b>NO</b></p> <p>Sebbene i compatti d'investimento, nella loro interezza, non prendano in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, i cosiddetti "<i>Principal Adverse Impact</i>" (PAI), alcune delle compagnie che compongono il pool assicurativo che gestisce i <b>compatti assicurativi</b> e alcuni dei gestori multi-asset che gestiscono i <b>compatti finanziari</b> li monitorano costantemente e cercano di mitigarli attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'identificazione ed esclusione di quei settori industriali che presentano potenziali impatti rilevanti, come l'impatto dell'olio di palma sulla biodiversità o del carbone e delle sabbie bituminose sul clima.</li> <li>- la prioritizzazione dei PAI rilevanti per ogni settore industriale e per ogni classe di attivi attraverso l'individuazione di specifici KPI ESG, come le emissioni di gas serra o l'esposizione ai combustibili fossili.</li> </ul> <p>Anche internamente il Fondo ha già avviato uno screening dei portafogli finanziari e sta procedendo ad ulteriori implementazioni di competenze e strumenti informatici adeguati al fine di monitorare in modo più completo - attraverso i dati forniti dal proprio data provider sulle società che il Fondo detiene - i PAI derivanti dagli investimenti.</p>	
	<p><b>Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili</b></p> <p><i>(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)</i></p>	